

Progetto continuita'

a.s. 2010/2011

Circolo Didattico "F. Grimani"

Via Canal 5

30175 Marghera (VE)

Docente Referente: Flavia Bianca

Aluni ed insegnanti coinvolti: ogni anno tutti gli insegnanti e gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, del primo anno della scuola primaria, del quinto anno della scuola primaria e gli alunni ed un insegnante per ogni classe del primo anno della scuola secondaria di Primo grado.

La **finalità principale** del Progetto Continuità è accompagnare gli alunni nel loro percorso dall'ingresso nella scuola dell'obbligo fino alla scuola secondaria di primo grado.

Il Progetto comprende due tipi di commissione: una COMMISSIONE PONTE che riunisce gli insegnanti di due segmenti dell'educazione di "passaggio":

- l'ultimo anno della scuola dell'infanzia con il primo anno della primaria
l'ultimo anno della scuola primaria con il primo della scuola secondaria di primo grado;
- e la COMMISSIONE PERMANENTE che riunisce un rappresentante fisso per ogni scuola del territorio, anche dei circoli didattici limitrofi.

La Commissione Ponte ogni anno si riunisce nel corso del primo quadrimestre per preparare le attività didattiche da svolgere in comune tra i due ordini di scuola contigui mentre la Commissione Permanente ogni anno affronta dei temi specifici ed è un ambito prezioso di confronto tra insegnanti a livello metodologico-didattico e rispetto a determinati temi trasversali come il bullismo o la verifica delle competenze e le Prove Invalsi.

La Commissione Permanente ha stilato un vademecum delle buone pratiche per la continuità nel quale sono indicati i diversi momenti del progetto e le loro scadenze temporali:

- alla fine del Primo quadrimestre vi è la ricaduta delle informazioni che erano passate dalle classi quinte alla prima media in modo da

permettere agli insegnanti di affrontare collegialmente le problematiche emerse nel primo periodo dopo il passaggio alla scuola secondaria di primo grado;

all'inizio del secondo quadrimestre si riunisce la Commissione Ponte nei suoi due segmenti ed organizza le attività della Continuità abbinando classi di ordini di scuola contigui (ultimo anno di un grado e primo del successivo) e stabilendo argomenti, modi e tempi delle attività;

verso maggio si svolgono le attività previste: gli alunni della scuola dell'infanzia si recano a lavorare per un paio di giornate nella scuola primaria mentre gli alunni di quinta classe si recano nella scuola secondaria di primo grado. Queste giornate di attività in comune permettono agli alunni di conoscere prima l'ordine di scuola che dovranno frequentare l'anno successivo intuendone le differenze e la continuità nel percorso educativo;

alla chiusura della scuola c'è il passaggio delle informazioni individuali degli alunni da un insegnante a quello dell'anno successivo. Queste informazioni stanno alla base della formazione delle prime classi della scuola primaria e di quella secondaria di primo grado.

Ogni anno gli argomenti e le attività affrontate nel progetto sono diverse : quest'anno abbiamo seguito la proposta del Progetto Biblioteca relativa a Gianni Rodari nel segmento scuola dell'infanzia/scuola primaria e la proposta del Progetto Archivio sull'Anniversario dell'Unità d'Italia per il segmento scuola primaria/scuola secondaria di primo grado.

Nell'ambito delle nuove proposte si è deciso di aggiungere a fine quadrimestre un momento di ricaduta delle informazioni anche tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della prima classe primaria viste le difficoltà che spesso emergono nel corso del primo periodo dell'attività didattica.

Un'altra proposta è quella di coinvolgere i genitori convocando almeno una riunione all'anno dei genitori degli alunni che passano da un grado dell'istruzione all'altro in modo da accompagnare anche questa parte dell'utenza in un momento di passaggio che a volte è difficile non solo per gli alunni ma anche per le loro famiglie.

Purtroppo il Progetto Continuità, che fino a 3 anni fa era supportato anche economicamente dalla Municipalità di Marghera, è un progetto che non prevede nessun tipo di finanziamento e spesso gli insegnanti che sono

tenuti a parteciparvi hanno difficoltà nel reperire i materiali per svolgere le attività e finanche i mezzi di trasporto che permettono a scuole anche lontane di lavorare insieme (come la scuola primaria Visintini e la secondaria di Malcontenta) devono essere sollecitati con molta insistenza prima di essere concessi dalla stessa Municipalità.